

Le parole e la semantica – schema riepilogativo

Significato	il <i>significato</i> è l'insieme di informazioni, l'immagine mentale, cui ci riferiamo (freccia = →)
Significante	il <i>significante</i> è l'aspetto acustico, sonoro, ossia l'insieme dei fonemi che compongono la parola. (freccia = f+r+e+c+c+i+a)
Campo semantico	il <i>campo semantico</i> è un insieme di parole omogenee dal punto di vista grammaticale legate da affinità di significato e raggruppabili sotto un'unica denominazione o insieme
Campo associativo	il <i>campo associativo</i> è un insieme di parole più esteso del campo semantico, dove le parole, appartenenti a più campi semantici, sono collegate da catene associative, anche se continuano a far capo ad un'unica parola-guida.
Sinonimia	relazione di somiglianza di significato tra le parole
Antonimia	rapporto esistente tra parole di significato opposto, ovvero antònime.
Iperonimia	relazione che intercorre tra la parola di significato più ampio e generico e le parole di significato più ristretto. Ad esempio "vestito" include "giacca", "pantalone", "maglia",
Iponimia	il contrario di iperonimia (<i>giacca</i> è iponimo di <i>vestito</i>)
Omonimia	relazione che si verifica quando due parole, con origine diversa, pur avendo la stessa forma, ovvero lo stesso significante, differiscono nel significato, Ad esempio <i>Un pasto <u>salutare</u></i> e <i>Vado a <u>salutare</u> Luigi</i> .
Polisemia	si ha quando un'unica parola possiede più di un significato (la polisemia è un fenomeno molto più diffuso e importante della omonimia)
significato denotativo e connotativo	il primo è il significato di base, quello delle definizioni vere e proprie, del linguaggio ordinario, Il secondo il significato che assume la parola quando è usata in senso figurato, In questo caso il significato si arricchisce di sfumature diverse a seconda del contesto e l'attenzione si sposta su alcuni attributi del termine denotato. Ad esempio la volpe è un mammifero con la testa piccola e appuntita che si nutre di piccoli animali. Ma se dico "quell'uomo è davvero una volpe" sto sfruttando unicamente uno degli attributi tradizionalmente assegnati alla volpe, ovvero la furbizia.